



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA COMUNITÀ'

NR. 19 DD. 27.02.2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** mese di **febbraio** alle ore **19.00** nella sala Bavarese a Tesero, si è riunita la Giunta della Comunità, con la presenza di:

ZANCANELLA	RAFFAELE	Presidente
GIACOMUZZI	GUSTAVO	Vicepresidente
CASAL	ALBERTO	Assessore
FELICETTI	M. EMANUELA	Assessore
RIZZOLI	MARIO	Assessore
LONGO	SILVANO	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zancanella Raffaele** invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: D.Lgs. 33 del 2013 – Diritto di accesso civico.

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **03.03.2015**
- Esecutiva dal **14.03.2015**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

LA GIUNTA DELLA COMUNITÀ'

Vista la L.R. 29.10.2014 nr. 10, recante “*disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti ad Ordinamento regionale (...)*”, con la quale si è effettuato l’adeguamento della legislazione regionale sugli enti locali agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. individuati dalla Legge 190/2012 in materia di anticorruzione;

Ricordato che con Decreto Presidenziale n. 8 del 30.12.2013 il Segretario generale della Comunità è stato nominato sia Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, sia Responsabile per la trasparenza di cui all’art. 43 comma 1 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;

Preso atto che, in base all’art. 43, c. 4 del D.Lgs. 14.03.2013, il Responsabile della trasparenza controlla ed assicura anche la regolare attuazione dell’accesso civico di cui all’art. 5 del medesimo decreto, inteso come diritto di chiunque di ottenere i documenti, informazioni o dati di cui l’Amministrazione abbia omesso la pubblicazione, presentando la richiesta al responsabile per la trasparenza;

Preso atto che l’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, al comma 4, prevede a sua volta, facendo rinvio all’art. 2, c. 9 bis della L. 241/1990 e s.m., la nomina, da parte dell’Organo di governo, di un Funzionario a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di ritardo/inerzia del Responsabile della trasparenza nell’assicurare l’accesso civico;

Ritenuto di individuare il funzionario cui attribuire il suddetto potere sostitutivo, per i casi di inerzia/ritardo, da parte del responsabile della trasparenza, nella persona del rag. Renato Tonet, collaboratore amministrativo del Servizio Affari Generali;

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

Dato atto che sono stati acquisiti i parere favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del sopra citato T.U.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di dare atto che il Segretario generale della Comunità, quale Responsabile della trasparenza di cui all'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, svolge anche le funzioni di Responsabile per l'esercizio del diritto di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013 nr. 33;
2. di nominare il rag. Renato Tonet, collaboratore amministrativo del Servizio Affari Generali, quale funzionario titolare del potere sostitutivo per l'esercizio del diritto di accesso civico di cui al punto n. 1);
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente > altri contenuti.

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione alla Giunta della Comunità**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- di dare atto che, trattandosi di determinazione inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro ai sensi dell'art. 63 comma 1 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

dott. Silvano Longo

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

sig. Raffaele Zancanella